



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**  
**DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA**

**SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Luigi Izzi

<b>Decreto</b>	<b>N° 4316</b>	<b>del 04 Settembre 2009</b>
----------------	----------------	------------------------------

*Publicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Allegati n°:* 7

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale
B	Si	Cartaceo+Digitale
C	Si	Cartaceo+Digitale
D	Si	Cartaceo+Digitale
E	Si	Cartaceo+Digitale
F	Si	Cartaceo+Digitale
G	Si	Cartaceo+Digitale

*Oggetto:*

**CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE GESTIONI ASSOCIATE SVOLTE  
MEDIANTE UNIONE DI COMUNI E DELLE SOMME AGGIUNTIVE ALLE UNIONI DI  
COMUNI E COMUNITA' MONTANE**

**MOVIMENTI**

**CONTABILI**

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
U-11033	2009	Impegno e Liquidazione	5354		10-09- 2009	800.000,00	153600
U-11167	2009	Impegno e Liquidazione	5355		10-09- 2009	577.019,44	153700
U-11167	2009	Impegno e Liquidazione	5356		10-09- 2009	674.818,63	153600

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 11-09-2009

## IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto con la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’articolo 9 inerente le competenze del dirigente responsabile di Settore;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale n. 112 del 4 luglio 2005, con il quale si conferma la declaratoria di competenze della Direzione generale della Presidenza, e n. 131 del 25 luglio 2005, con il quale si definiscono le relative Aree di Coordinamento interne;

Richiamato il decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 5738 del 27 ottobre 2005, con il quale si ridefinisce la struttura organizzativa della Direzione generale della Presidenza;

Vista la legge regionale 16 agosto 2001, n. 40, recante “Disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative di comuni”, come modificata in ultimo dalla legge regionale 26 giugno 2008, n. 37;

Visto l’articolo 14, comma 1, della legge regionale n. 35 del 2007 che prevede che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all’articolo 11 ter della legge regionale n. 40 del 2001, continuano ad applicarsi le disposizioni del programma di riordino territoriale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 17 dicembre 2003, n. 225, e le disposizioni di attuazione adottate dalla Giunta regionale, nonché, per quanto necessario all’attuazione della legge in fase transitoria, anche ai fini della partecipazione della Regione Toscana al riparto delle risorse trasferite dallo Stato per il sostegno delle gestioni associate, le previsioni dell’articolo 21, comma 1, lett. b), della legge regionale 27 dicembre 2005, n. 70;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2007, n. 556, come modificata in ultimo dalla deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2009, n. 330, con la quale è stata approvata la disciplina transitoria dell’incentivazione dell’esercizio associato di funzioni e servizi comunali, a norma dell’articolo 14, comma 1, della legge regionale n. 35 del 2007;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2009, n. 330, con la quale è stato disposto in ordine ai procedimenti di incentivazione delle gestioni associate, ed in particolare:

1. il punto 4 che dispone che per le gestioni associate svolte mediante unione di comuni nell’anno 2009 sono riservate sullo stanziamento di bilancio risorse pari a euro 750.000,00, a norma dell’articolo 7 bis, comma 5, della legge regionale n. 69 del 2008, e che a tal fine:
  - a) sono incentivate le gestioni associate che risultano essere state ammesse a contributo sulla base delle risultanze del procedimento concluso nell’anno 2008, ad eccezione delle gestioni associate che risultano agli atti cessate ai sensi del paragrafo 54, punto 1, lettera a), dell’allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007, e di quelle non incentivabili ai sensi del punto 18 della deliberazione della Giunta regionale n. 330 del 2009;
  - b) sono altresì incentivabili le altre gestioni associate, a condizione che sia trasmessa domanda di contributo entro il termine del 20 luglio 2009, secondo le modalità previste al paragrafo 44 dell’allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007;
  - c) le lettere a) e b) non si applicano, e non si provvede all’incentivazione dell’unione di comuni, se fra le gestioni associate non risultano essere ammissibili a contributo quelle di cui all’articolo 8, comma 4, lettera c), della legge regionale n. 40 del 2001;

- d) le risorse di cui alla lettera a) sono assegnate secondo le modalità di calcolo di cui al paragrafo 35 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007, considerando unicamente le gestioni associate svolte dalle unioni di comuni;
2. il punto 5 che dispone che, in aggiunta alle risorse di cui al punto 4, a ciascuna unione di comuni, diversa da quelle costituite ai sensi degli articoli 14 e 27 della legge regionale n. 37 del 2008, è concesso nell'anno 2009 un contributo straordinario di 50.000,00 euro, a norma dell'articolo 7 bis, comma 4, della legge regionale 69 del 2008. Il contributo è assegnato secondo le modalità previste dal medesimo articolo 7 bis;
  3. il punto 7 che dispone che per l'attribuzione nell'anno 2009 delle risorse statali derivanti dalle intese sancite dalla Conferenza unificata 28 luglio 2005, repertorio 873, e 1° marzo 2006, repertorio 936, sono considerate anche le gestioni associate di cui al punto 4, lettera a), della deliberazione della Giunta regionale n. 330 del 2009, già considerate nel riparto delle risorse statali nell'anno 2008;
  4. il punto 9 che dispone che le gestioni associate di cui al punto 4 lettera a), sono incentivate anche se è venuto meno il requisito del livello minimo di integrazione, sulla base dei presupposti che hanno consentito la concessione nell'anno 2008 e allo stesso titolo. La struttura regionale competente provvede alla concessione del contributo sulla base della documentazione che risulta agli atti in suo possesso del procedimento concluso nell'anno 2008;
  5. il punto 11 che dispone che per le sole gestioni associate per le quali risultano essere state effettuate segnalazioni preliminari di cui al paragrafo 58 dell'allegato medesimo deve essere inviata anche la relazione di cui al paragrafo 11 dell'allegato A alla delibera di Giunta regionale n. 556 del 2007 nel termine, stabilito al punto 4, lettera b), della deliberazione della Giunta regionale n. 330 del 2009;
  6. il punto 18 che dispone che nell'anno 2009 le gestioni associate di servizi e interventi di assistenza sociale per anziani e/o per soggetti con handicap fisico o psichico, di cui ai paragrafi 47 e 48 della deliberazione della Giunta regionale n. 238 del 2004, sono incentivabili solo se l'ente responsabile della gestione associata coincide con il soggetto gestore delle risorse del fondo regionale per la non autosufficienza di cui alla legge regionale n. 66 del 2008. A tal fine, l'ente responsabile della gestione associata comunica alla struttura regionale competente, nel termine di cui al punto 4 della deliberazione della Giunta regionale n. 330 del 2009, le scelte effettuate dalla conferenza zonale dei sindaci. Non si procede in ogni caso all'incentivazione di dette gestioni associate in assenza della comunicazione. In caso di non coincidenza tra l'ente responsabile della gestione associata ed il soggetto gestore delle risorse del fondo, in deroga a quanto previsto al paragrafo 54 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 2007, non si procede alla revoca del contributo concesso nell'anno 2008.

Visto il decreto dirigenziale n. 2608 del 4 giugno 2009, con il quale è stato approvato il modello da utilizzare per la presentazione della domanda di contributo forfetario o annuale, per le gestioni associate non incentivate nell'anno 2008;

Considerato che sono state trasmesse nei termini le domande di contributo annuale, per le gestioni associate non incentivate nell'anno 2008, da parte delle seguenti unioni di comuni: Alta Versilia, Valdichiana Senese, Valdera e Val di Merse;

Visto il decreto dirigenziale n. 5957 del 26 novembre 2008, con il quale sono stati concessi i contributi a favore delle gestioni associate di cui alla legge regionale n. 40 del 2001, ed in particolare l'allegato B al decreto medesimo dove sono individuate le gestioni associate svolte dalle unioni di comuni ammesse ai contributi nell'anno 2008, da assumere come riferimento per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2009;

Considerato che con decreto dirigenziale n. 5957 del 26 novembre 2008, sono state ammesse a contributo le gestioni associate dei servizi informatici e telematici di cui risultavano responsabili le unioni di comuni Valdichiana Senese e Val di Merse, ed è stata subordinata la liquidazione ed erogazione del relativo contributo all'avvenuto superamento della crisi, nei modi stabiliti dalla comunicazione delle unioni medesima, disponendo che il contributo sarebbe stato revocato, e non si sarebbe proceduto alla liquidazione e all'erogazione, se entro il termine del successivo procedimento di concessione del contributo non fossero state rimosse le cause della segnalazione, e che contestualmente sarebbe stato revocato il contributo concesso con decreto dirigenziale n. 5809 del 2007;

Considerato che nel termine del 20 di luglio 2009, le unioni di comuni Valdichiana Senese e Val di Merse non hanno trasmesso la relazione di cui al paragrafo 11 dell'allegato A alla delibera di Giunta regionale n. 556 del 2007 e che pertanto le gestioni associate dei servizi informatici e telematici di cui risultavano responsabili le medesime unioni di comuni Valdichiana Senese e Val di Merse non sono ammissibili a contributo.

Considerato che l'ufficio ha valutato la sussistenza degli elementi sufficienti per l'incentivazione delle gestioni associate, come risultanti dall'allegato B al presente decreto, se del caso considerando la prevalenza e la rilevanza dei compiti e dei procedimenti, delle attività e dei servizi effettivamente gestiti in forma associata, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007;

Considerato che l'ufficio per quanto attiene all'unione di comuni Valdera ha considerato che la volontà dei comuni espressa negli atti associativi per le gestioni associate delle entrate tributarie e dei servizi fiscali, ICI e del servizio di polizia municipale (livello avanzato di integrazione) è stata quella di attribuire le funzioni, i servizi ed i compiti già svolte dal consorzio Alta Valdera all'unione di comuni medesima;

Considerato che talune gestioni associate già incentivate nell'anno 2008, non possono essere ammesse a contributo, per le motivazioni specificamente indicate nell'allegato D al presente decreto;

Considerato che l'ufficio, per l'attribuzione delle premialità di cui alla parte V dell'allegato A DGR 556/07, ha valutato la sussistenza degli elementi come segue:

- a) durata del vincolo associativo (Paragrafo 29, lettera d): la durata degli atti associativi è stata desunta dagli atti trasmessi entro il termine del 20 luglio 2009, ovvero dagli atti associativi in possesso dell'ufficio acquisiti nei precedenti procedimenti di concessione. Non sono stati ritenuti validi ai fini della concessione della premialità gli atti associativi che prevedono una durata inferiore a cinque anni e un rinnovo tacito di uguale periodo (esempio tre anni rinnovabili tacitamente);
- b) trasferimento o comando a tempo pieno all'ente responsabile della gestione associata di personale dipendente dei comuni (Paragrafo 29, lettera f): non sono stati considerati:
  1. gli atti di distacco o di assegnazione funzionale dei dipendenti dei comuni destinati alla gestione associata;
  2. gli atti di comando scaduti alla data di presentazione della domanda di contributo;
  3. gli atti di comando a tempo parziale;
  4. gli atti di trasferimento o di comando dei dipendenti comunali per i quali non è stata comprovata la destinazione a tempo pieno alle strutture organizzative competenti per lo svolgimento delle gestioni associate.

Viste le intese sancite dalla Conferenza unificata in data 28 luglio 2005, repertorio 873, e 1° marzo 2006, repertorio 936, in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;

Vista la deliberazione della Conferenza Unificata del 25 marzo 2009, Rep. N. 17/CU, con la quale sono state individuate per l'anno 2009 le Regioni destinatarie delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;

Vista la nota del Ministero dell'Interno n. 2279 F.L. 6/09 del 22 aprile 2009 con la quale è stato comunicato che con decreto 2279 del 20 aprile 2009 è stato disposto il pagamento alla Regione Toscana della somma di euro 1.251.838,07 ai sensi dell'intesa 1° marzo 2006;

Considerato che la somma trasferita dal Ministero dell'Interno pari a 1.251.838,07 a sostegno dell'associazionismo comunale è costituita da euro 760.323,47 derivanti dallo stanziamento previsto dall'articolo 53, comma 10, della legge n. 388 del 2000, con destinazione vincolata alle comunità montane e alle unioni di comuni, e da euro 491.514,60 derivanti dallo stanziamento previsto dall'articolo 1, comma 154, della legge n. 266 del 2005, con destinazione vincolata alle unioni di comuni;

Considerato che sussistono le condizioni per la concessione della somma aggiuntiva integrativa del contributo forfetario iniziale e dei contributi annuali, ai sensi del paragrafo 32 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007, da concedere alle comunità montane sulla base del procedimento di incentivazione concluso con il decreto dirigenziale n. 2412 del 12 maggio 2009 e alle unioni di comuni sulla base delle risultanze del presente decreto;

Considerato che con decreto dirigenziale n. 2412 del 12 maggio 2009 la gestione associata dei servizi informatici e telematici di cui risultava responsabile la Comunità montana Amiata Val d'Orcia è stata ammessa a contributo sulla base dei seguenti elementi:

- a. che con decreto dirigenziale n. 5957 del 26 novembre 2008, è stata ammessa a contributo la gestione associata dei servizi informatici e telematici di cui risultava responsabile la comunità montana Amiata Val d'Orcia, ed è stata subordinata la liquidazione ed erogazione del contributo all'avvenuto superamento della crisi, nei modi stabiliti dalla comunicazione della comunità medesima, disponendo che il contributo sarebbe stato revocato, e non si sarebbe proceduto alla liquidazione e all'erogazione, se entro il termine del successivo procedimento di concessione del contributo non fossero state rimosse le cause della segnalazione, e che contestualmente sarebbe stato revocato il contributo concesso con decreto dirigenziale n. 5809 del 2007;
- b. che la deliberazione della Giunta regionale n. 330 del 2009 non ha previsto nell'anno 2009 il procedimento di verifica e che, pertanto, non può essere accertato il superamento della crisi della suddetta gestione associata, che comunque deve essere presa in considerazione per la concessione del contributo a norma della deliberazione medesima;
- c. che la liquidazione e l'erogazione del contributo all'avvenuto superamento della crisi, da accertarsi entro il prossimo procedimento; il contributo sarà revocato, e non si provvederà alla liquidazione e l'erogazione, se entro il termine del prossimo procedimento di concessione del contributo non saranno state rimosse le cause della crisi e contestualmente saranno revocati i contributi concessi con i decreti dirigenziali n. 5809 del 2007 e n. 5957 del 2008;

Considerato che la somma aggiuntiva integrativa del contributo annuale, da concedersi ai sensi del paragrafo 32 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 2007, deve essere concessa anche alla gestione associata dei servizi informatici e telematici di cui risulta responsabile la Comunità montana Amiata Val d'Orcia, subordinando la liquidazione e l'erogazione del contributo all'avvenuto superamento della crisi, da accertarsi entro il prossimo procedimento,

analogamente a quanto disposto con decreto dirigenziale n. 2412 del 12 maggio 2009. La somma aggiuntiva integrativa sarà revocata, e non si provvederà alla liquidazione e all'erogazione, se entro il termine del prossimo procedimento di concessione del contributo non saranno state rimosse le cause della crisi;

Considerato che la misura dei contributi annuali, da concedersi ai sensi dei paragrafi 24, 25, 26 e 27 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007, deve essere determinata secondo le modalità di calcolo stabilite al paragrafo 35 dell'allegato medesimo;

Considerato che la somma aggiuntiva integrativa del contributo forfetario iniziale e dei contributi annuali, da concedersi ai sensi del paragrafo 32 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 2007, deve essere determinata secondo le modalità di calcolo stabilite al paragrafo 35 dell'allegato medesimo, rispettando il vincolo di destinazione previsto dalle norme statali;

Considerato che il contributo straordinario di cui al punto 5 della deliberazione della Giunta regionale è concedibile solo all'unione di comuni Valdera e che detto contributo è assegnato ripartendo la somma di euro 50.000,00, in misura uguale per ciascuna gestione associata, come disposto dall'articolo 7 bis, comma 4, della legge regionale n. 69 del 2008;

Preso atto che i contributi da concedere agli enti sono da iscrivere nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118 del 7 aprile 2000;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36, recante "Ordinamento contabile della Regione Toscana";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36;

Vista la legge regionale 24 dicembre 2008 n. 70, relativa all'approvazione del bilancio finanziario 2009 e la deliberazione della Giunta regionale n. 1162 del 29 dicembre 2008, con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l'anno finanziario 2009;

## DECRETA

1. E' impegnata la somma di euro 800.000,00 sul capitolo 11033 del bilancio gestionale 2009, prenotazione di impegno n. 2, assunta con deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2009, n. 330, che presenta la necessaria disponibilità, per la concessione alle unioni di comuni dei contributi annuali relativi all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali a norma della deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2009, n. 330, e del contributo straordinario di cui all'articolo 7 bis, comma 4, della legge regionale n. 69 del 2008.
2. E' liquidata la somma di euro 800.000,00 di cui al punto 1 agli enti di cui all'allegato A, parte integrante del presente decreto.
3. E' approvato l'allegato D parte integrante del presente decreto, concernente le gestioni associate non ammesse a contributo per le motivazioni ivi specificate.
4. E' impegnata la somma di euro 1.251.838,07 sul capitolo 11167 del bilancio gestionale 2009, prenotazione di impegno n. 1, assunta con deliberazione della Giunta regionale 27

aprile 2009, n. 330, che presenta la necessaria disponibilità, per la concessione della somma aggiuntiva integrativa del contributo concesso per l'anno 2009, ai sensi dei paragrafi 23 e 24 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007, relativo all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, di cui 577.019,44 euro alle comunità montane e 674.818,63 alle unioni di comuni.

5. E' liquidata la somma di euro 1.249.059,03 alle comunità montane e alle unioni di comuni di cui all'allegato E, parte integrante del presente decreto, imputando la spesa sull'impegno di cui al punto n. 4.
6. Si provvederà successivamente alla liquidazione, sulle restanti risorse impegnate al punto 4, delle somme concesse a titolo di somma aggiuntiva integrativa del contributo concesso per l'anno 2008, ai sensi dei paragrafi 23 e 24 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007, alla Comunità montana Val d'Orcia per la gestione associata dei servizi informatici e telematici, per le motivazioni in premessa.
7. L'erogazione dei contributi di cui ai punti n. 2 e 5 è effettuata sui conti di tesoreria di ciascun ente beneficiario.
8. Negli allegati, sono altresì riportati i seguenti elementi:
  - Allegato B: somma concessa a titolo di contributo annuale distinta per singola gestione associata, somma liquidata per singola gestione, somma totale concessa per ciascun ente responsabile della gestione, somma totale liquidata per ciascun ente responsabile della gestione;
  - Allegato C: sistema di calcolo utilizzato per la determinazione del contributo annuale distinta per singola gestione associata;
  - Allegato F: sistema di calcolo utilizzato e somma aggiuntiva integrativa del contributo annuale 2009, per singola gestione associata, totale delle somme da concedere per singola comunità montana e unione dei comuni responsabili delle gestioni associate.
  - Allegato G: sistema di calcolo utilizzato e somma aggiuntiva integrativa del contributo annuale 2009, per singola gestione associata, totale delle somme da concedere per singola unione dei comuni responsabili delle gestioni associate.
9. Gli enti beneficiari dei contributi concessi con il presente decreto sono iscritti nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118/2000.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera g) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima LR 23/2007.

Il dirigente  
Luigi Izzi